



DIREZIONE DIDATTICA STATALE
5° CIRCOLO - DON GIUSEPPE PUGLISI
CERIGNOLA

via Terminillo snc – tel. e fax 0885.426807

sito web: vcircolocerignola.com

e-mail: fgEE03200n@istruzione.it - fgEE03200n@pec.istruzione.it

71042 Cerignola (FG)

cod. fisc.: 90004670718

cod. mecc.: FGEE03200N



Cerignola, data del protocollo

Ai docenti dell'Infanzia
Ai docenti della Primaria
All'albo on line – Pubblicità Legale

Oggetto: Protocollo di valutazione anno scolastico 2021-2022

La Ordinanza Ministeriale n. 172 del 2020 relativa alla *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria* ha profondamente rinnovato le procedure di valutazione della scuola Primaria. Essa, come è noto, ha sancito l'abolizione della votazione numerica introducendo la formulazione dei giudizi descrittivi. Al fine di permettere una gestione lineare della pratica valutativa per l'anno scolastico in corso si forniscono di seguito alcuni nuclei operativi essenziali:

Valutazione delle verifiche in itinere	La valutazione delle verifiche in itinere – il cui numero è a discrezione dei team docenti di ciascuna classe sebbene si consiglia di svolgere, per quadrimestre, almeno 3 verifiche in itinere per ciascun alunno in ciascuna disciplina – prevede l'individuazione preventiva degli obiettivi da valutare (specifici per quella verifica) e la formulazione di un giudizio descrittivo
Valutazione periodica e finale degli apprendimenti	- Individuazione in sede di progettazione didattica di ciascuna classe degli obiettivi disciplinari oggetto di valutazione periodica e finale; - Per ciascun alunno si valuta il livello di acquisizione dei singoli obiettivi disciplinari di apprendimento; - Per ciascun alunno per ciascuna disciplina, tenendo conto dei livelli di acquisizione dei singoli obiettivi disciplinari, si formula un giudizio descrittivo;

I principi teorici che supportano una valutazione efficace e significativa

La valutazione costituisce uno dei momenti maggiormente problematici nel lavoro del docente. È sempre difficile riuscire a definire in maniera oggettiva la prestazione di un alunno perché intervengono fattori umani, psicologici, emotivi, complessi e non facilmente riducibili ad un livello o inquadrabili in una formulazione di un giudizio. È tuttavia necessario partire da un presupposto di fondo: si valuta sempre e soltanto nell'interesse dell'allievo affinché quest'ultimo, prendendo coscienza di quanto riportato nella valutazione, possa migliorare le proprie prestazioni, possa crescere come studente e maturare come persona. Pertanto, la condicio sine qua non di una buona attività valutativa è estirpare dal proprio operato di docente l'idea per cui la valutazione possa avere una funzione punitiva quasi fosse uno spauracchio da ripetere con frequenza all'alunno. Così facendo si instillano nella mente degli allievi idee errate che conducono a vedere nella valutazione il momento del *redd rationem* piuttosto che il momento della autoriflessione costruttiva finalizzata alla propria crescita e al proprio miglioramento. Quanto appena detto del resto si risolve nel principio, ampiamente sostenuto dagli esperti del settore, del valore eminentemente formativo della valutazione la quale quindi mira a far sì che l'alunno prenda realmente coscienza di sé stesso così da poter definire, autonomamente e sulla base di quanto raccolto dalla valutazione assegnatagli, un percorso di miglioramento. La valutazione deve essere sempre al servizio dell'apprendimento e dell'azione formativa.



DIREZIONE DIDATTICA STATALE
5° CIRCOLO - DON GIUSEPPE PUGLISI
CERIGNOLA

via Terminillo snc – tel. e fax 0885.426807
sito web: vcircolocerignola.com
e-mail: fgEE03200n@istruzione.it - fgEE03200n@pec.istruzione.it
71042 Cerignola (FG)
cod. fisc.: 90004670718 cod. mecc.: FGEE03200N



Le nuove richieste in materia di valutazione: il nesso inscindibile tra progettazione e valutazione

Al termine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico si valutano i livelli di apprendimento conseguiti nei singoli obiettivi disciplinari: chiaro, allora, che questi ultimi diventano il perno sul quale impostare tutto il lavoro della valutazione. Occorre sempre partire da una definizione chiara di ciò che vado a valutare. E, per l'appunto, noi andremo a valutare gli obiettivi disciplinari di apprendimento riferiti a ciascuna disciplina di studio. Questi obiettivi devono pertanto essere ben definiti fin dall'inizio dell'anno scolastico nel lavoro di progettazione didattica che, muovendo dalla dimensione generale del curriculum verticale, esita nelle singole progettazioni didattiche di classe all'interno delle quali per ciascuna disciplina i docenti individueranno gli obiettivi di apprendimento valutabili sia alla fine del primo quadrimestre che alla fine dell'anno scolastico. Naturalmente tali obiettivi devono essere ricavati, pensati, ricostruiti a partire dalle Indicazioni Nazionali le quali costituiscono il documento di riferimento principale in quanto recano in sé un vero e proprio repertorio degli obiettivi di apprendimento valutabili.

FASE 1	STUDIO DEL REPERTORIO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO VALUTABILI, PER CIASCUNA DISCIPLINA, COSÌ COME RIPORTATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI
FASE 2	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI NAZIONALI NEL CURRICOLO DI ISTITUTO (LAVORO SVOLTO IN SEDE DI DIPARTIMENTI VERTICALI)
FASE 3	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEL CURRICOLO DI ISTITUTO NEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO VALUTABILI PER CIASCUNA CLASSE (LAVORO SVOLTO IN SINERGIA TRA I DIPARTIMENTI NELLA COMPOSIZIONE ORIZZONTALE E I TEAM DOCENTI DI CLASSE);

Ma quali sono i livelli di apprendimenti che devono essere assegnati a ciascun obiettivo valutabile? Riportiamo di seguito uno schema costruito sulla base della Ordinanza Ministeriale n. 172 del 2020:

AVANZATO	L'ALUNNO PORTA A TERMINE COMPITI IN SITUAZIONI NOTE E NON NOTE, MOBILITANDO UNA VARIETÀ DI RISORSE SIA FORNITE DAL DOCENTE SIA REPERITE ALTROVE, IN MODO AUTONOMO E CON CONTINUITÀ
INTERMEDIO	L'ALUNNO PORTA A TERMINE COMPITI IN SITUAZIONI NOTE IN MODO AUTONOMO E CONTINUO ; RISOLVE COMPITI IN SITUAZIONI NON NOTE UTILIZZANDO LE RISORSE FORNITE DAL DOCENTE O REPERITE ALTROVE, ANCHE SE IN MODO DISCONTINUO E NON DEL TUTTO AUTONOMO
BASE	L'ALUNNO PORTA A TERMINE COMPITI SOLO IN SITUAZIONI NOTE E UTILIZZANDO LE RISORSE FORNITE DAL DOCENTE, SIA IN MODO AUTONOMO MA SISCONTINUO , SIA IN MODO NON AUTONOMO, MA CON CONTINUITÀ



DIREZIONE DIDATTICA STATALE
5° CIRCOLO - DON GIUSEPPE PUGLISI
CERIGNOLA

via Terminillo snc - tel. e fax 0885.426807

sito web: vcircolocerignola.com

e-mail: fgEE03200n@istruzione.it - fgEE03200n@pec.istruzione.it

71042 Cerignola (FG)

cod. fisc.: 90004670718

cod. mecc.: FGEE03200N



IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'ALUNNO PORTA A TERMINE COMPITI SOLO IN SITUAZIONI NOTE E UNICAMENTE CON IL SUPPORTO DEL DOCENTE E DI RISORSE FORNITE APPOSITAMENTE
------------------------------	--

I criteri che sono alla base della descrizione dei livelli di apprendimento da assegnare a ciascun obiettivo sono riassumibili nella tabella seguente:

Autonomia	Portare a termine un compito senza l'intervento diretto del docente;
Tipologia della situazione	Nota o non nota: svolgere un esercizio o un compito simile a uno già svolto oppure affrontare compiti nuovi;
Risorse mobilitate	Usare risorse proposte dal docente oppure reperire risorse anche in maniera autonoma;
Continuità	Apprendere in maniera continua

Valutazione alunni con PDP o con PEI

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento la valutazione deve essere sempre coerente con il Piano Didattico Personalizzato. Pertanto è opportuno che nella redazione dei singoli PDP vengano indicati eventuali personalizzazioni sia degli obiettivi di apprendimento da valutare sia, sempre se il quadro specifico dell'alunno lo richiede, dei livelli di apprendimento. Non diversamente anche per gli alunni con disabilità la valutazione, sia degli apprendimenti che del comportamento, deve essere coerente con quanto definito nei singoli Piani Educativi Individualizzati. Sarà necessario pertanto indicare con chiarezza già nella redazione dei PEI tutte le forme di personalizzazione che si intende attuare relative sia agli obiettivi disciplinari da valutare che ai livelli di apprendimento. Non diversamente, per gli alunni con disabilità, la valutazione del comportamento deve tener conto dello specifico profilo dell'allievo così come emerge dalla documentazione medica e dall'osservazione in classe: pertanto l'attribuzione del giudizio relativo al comportamento dovrà avvenire sulla base di una riflessione che adegui le rubriche valutative generali al quadro specifico dell'alunno così come emerge dal PEI.

La valutazione nella scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. Pertanto l'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti. La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo. Preceduta da un'attenta operazione di osservazione l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.



DIREZIONE DIDATTICA STATALE
5° CIRCOLO - DON GIUSEPPE PUGLISI
CERIGNOLA

via Terminillo snc – tel. e fax 0885.426807
sito web: vcircolocerignola.com
e-mail: fgEE03200n@istruzione.it - fgEE03200n@pec.istruzione.it
71042 Cerignola (FG)
cod. fisc.: 90004670718 cod. mecc.: FGEE03200N



Tempi e modi per l'osservazione nella Scuola dell'Infanzia

Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti, e all'individuazione di eventuali situazioni di disagio che potrebbero richiedere la elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali. L'osservazione parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata si evita la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione. Al fine di uniformare le procedure valutative della scuola dell'Infanzia a quelle della Primaria – sempre nell'ottica della verticalità del curriculum di Istituto – si sono predisposti dei documenti di valutazione che al termine di ogni unità progettuale permetteranno di assegnare a ciascun obiettivo di apprendimento individuato in fase di progettazione didattica un livello di apprendimento. La descrizione dei livelli di apprendimento per la scuola dell'Infanzia è riportata nella tabella seguente:

AMBITI CULTURALI E CAMPI DI ESPERIENZA	
LIVELLO	GIUDIZIO CORRISPONDENTE AL LIVELLO
Avanzato	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, svolge compiti e risolve problemi in contesti noti e non noti, collegando le conoscenze tra loro e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure.
Intermedio	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, svolge compiti e risolve problemi nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta collegando le conoscenze alle esperienze vissute e applicando con correttezza le procedure indicate.
Base	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati e svolge compiti semplici nei casi vicini alla propria diretta esperienza, utilizza le conoscenze essenziali e le procedure avvalendosi a volte del supporto del docente o dei compagni.

EDUCAZIONE CIVICA/COMPORTAMENTO	
LIVELLO	GIUDIZIO CORRISPONDENTE AL LIVELLO
Avanzato	L'alunno/a adotta sempre, dentro e fuori della scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Si assume le responsabilità nel lavoro di gruppo.
Intermedio	L'alunno/a adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Si assume le responsabilità che gli vengono affidate.
Base	L'alunno/a adotta sporadicamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne consapevolezza se opportunamente supportato dal docente. Si assume piccole responsabilità se coadiuvato dai compagni.



DIREZIONE DIDATTICA STATALE
5° CIRCOLO - DON GIUSEPPE PUGLISI
CERIGNOLA

via Terminillo snc - tel. e fax 0885.426807
sito web: vcircolocerignola.com
e-mail: fgEE03200n@istruzione.it - fgEE03200n@pec.istruzione.it
71042 Cerignola (FG)
cod. fisc.: 90004670718 cod. mecc.: FGEE03200N



ALLEGATO n. 1 – DIARIO DI BORDO DOCENTE VALUTAZIONE VERIFICHE IN ITINERE

Classe:				Disciplina:				
Alunni	Obiettivo	CRITERI/DIMENSIONI						
		Autonomia (indicare se: sempre presente (S); parzialmente presente (P); da promuovere (D))	Situazioni note (indicare se presenti o no)	Situazioni non note (indicare se presenti o no)	Risorse fornite dall'insegnante (indicare se presenti o no)	Risorse reperite in modo autonomo (indicare se presenti o no)	Continuità (indicare se: sempre presente (S); parzialment e presente (P); da promuovere (D))	Osservazioni del docente (si tratta di formulare il giudizio relativo alla verifica in itinere)



DIREZIONE DIDATTICA STATALE
5° CIRCOLO - DON GIUSEPPE PUGLISI
CERIGNOLA

via Terminillo snc - tel. e fax 0885.426807

sito web: vcircolocerignola.com

e-mail: fgEE03200n@istruzione.it - fgEE03200n@pec.istruzione.it

71042 Cerignola (FG)

cod. fisc.: 90004670718

cod. mecc.: FGEE03200N



ALLEGATO n. 2 – RUBRICA DEFINIZIONE DEI LIVELLI VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI (presuppongono il lavoro di valutazione svolto sulla base del Diario di Bordo Allegato n.

1)

LIVELLI	DIMENSIONE DELL'APPRENDIMENTO			
	Autonomia	Tipologia della situazione	Risorse mobilitate	Continuità
AVANZATO	L'alunno porta a termine il compito in piena autonomia	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo in situazioni note e non note	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali	L'alunno porta sempre a termine il compito in continuità (piena)
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine il compito in autonomia e solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note e non note, a volte necessita del supporto dell'insegnante	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove	L'alunno porta a termine il compito con continuità (non piena)
BASE	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto in modo essenziale l'obiettivo solo in situazioni note e con il supporto dell'insegnante	L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite esclusivamente dal docente e se adeguatamente stimolato	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solamente con il supporto costante dell'insegnante



DIREZIONE DIDATTICA STATALE
5° CIRCOLO - DON GIUSEPPE PUGLISI
CERIGNOLA

via Terminillo snc – tel. e fax 0885.426807

sito web: vcircolocerignola.com

e-mail: fgEE03200n@istruzione.it - fgEE03200n@pec.istruzione.it

71042 Cerignola (FG)

cod. fisc.: 90004670718

cod. mecc.: FGEE03200N



ALLEGATO n. 3 – RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – PRIMARIA

INDICATORE	DESCRITTORE	LIVELLO
CONVIVENZA CIVILE	L'alunno mostra un comportamento sempre molto rispettoso di tutte le regole della convivenza nei vari contesti richiamati dalle attività didattiche sia curricolari che extracurricolari dimostrando un notevole rispetto delle attrezzature scolastiche e degli spazi didattici;	Ottimo
	L'alunno ha un comportamento molto rispettoso delle regole della convivenza civile nei vari contesti richiamati dalle attività didattiche sia curricolari che extracurricolari. Mostra di rispettare anche le attrezzature scolastiche e gli spazi didattici	Distinto
	L'alunno ha un comportamento generalmente rispettoso delle regole della convivenza civile nei vari contesti richiamati dalle attività didattiche sia curricolari che extracurricolari dimostrando di rispettare le attrezzature scolastiche e gli spazi didattici;	Buono
	L'alunno ha un comportamento sufficientemente rispettoso delle regole della convivenza civile nei vari contesti richiamati dalle attività didattiche sia curricolari che extracurricolari. In generale si mostra rispettoso delle attrezzature scolastiche e degli spazi didattici.	Sufficiente
	L'alunno ha un comportamento poco rispettoso delle regole della convivenza civile nei vari contesti richiamati dalle attività didattiche sia curricolari che extracurricolari. Non sempre si mostra rispettoso e accorto nell'utilizzo delle attrezzature scolastiche e degli spazi didattici.	Non sufficiente
Rispetto delle regole	L'alunno ha interiorizzato e rispetta con piena consapevolezza	Ottimo



DIREZIONE DIDATTICA STATALE
5° CIRCOLO - DON GIUSEPPE PUGLISI
CERIGNOLA

via Terminillo snc – tel. e fax 0885.426807
sito web: vcircolocerignola.com
e-mail: fgEE03200n@istruzione.it - fgEE03200n@pec.istruzione.it
71042 Cerignola (FG)
cod. fisc.: 90004670718 cod. mecc.: FGEE03200N



	le regole dell'Istituzione Scolastica;	
	L'alunno rispetta sempre e consapevolmente le regole dell'Istituzione Scolastica;	Distinto
	L'alunno rispetta le regole dell'Istituzione Scolastica;	Buono
	L'alunno rispetta le principali regole dell'Istituzione Scolastica;	Sufficiente
	L'alunno non sempre rispetta le regole dell'Istituzione Scolastica;	Insufficiente
Partecipazione	L'alunno partecipa in modo attivo, costruttivo e responsabile alle attività didattiche;	Ottimo
	L'alunno partecipa in modo attivo e costante alle attività didattiche;	Distinto
	L'alunno partecipa alle attività didattiche se adeguatamente motivato e stimolato dai docenti;	Buono
	L'alunno non sempre partecipa alle attività didattiche anche se motivato e stimolato dai docenti;	Sufficiente
	L'alunno partecipa sporadicamente alle attività didattiche manifestando di frequente comportamenti passivi;	Non sufficiente
Responsabilità	L'alunno è pienamente consapevole dei propri doveri scolastici che svolge con attenzione e puntualità;	Ottimo
	L'alunno è consapevole dei propri doveri scolastici che svolge con costanza;	Distinto
	L'alunno svolge con regolarità i propri doveri scolastici;	Buono
	L'alunno non sempre svolge autonomamente i propri doveri scolastici richiedendo in alcuni casi l'intervento dei docenti o degli adulti;	Sufficiente
	L'alunno svolge sporadicamente i propri doveri scolastici anche quando viene esplicitamente sollecitato dai docenti o dagli adulti;	Non sufficiente
Relazione con gli altri	L'alunno assume costantemente un atteggiamento leale e collaborativo nei confronti degli adulti e dei pari;	Ottimo



via Terminillo snc – tel. e fax 0885.426807
 sito web: vcircolocerignola.com
 e-mail: fgee03200n@istruzione.it - fgee03200n@pec.istruzione.it
 71042 Cerignola (FG)

cod. fisc.: 90004670718

cod. mecc.: FGEE03200N



	L'alunno mostra sempre un atteggiamento rispettoso nei confronti degli adulti e dei pari;	Distinto
	L'alunno mostra un atteggiamento generalmente rispettoso nei confronti degli adulti e dei pari;	Buono
	L'alunno mostra quasi sempre un atteggiamento rispettoso nei confronti degli adulti e dei pari;	Sufficiente
	L'alunno non sempre si mostra rispettoso nei confronti degli adulti e dei pari;	Non sufficiente



DIREZIONE DIDATTICA STATALE
5° CIRCOLO - DON GIUSEPPE PUGLISI
CERIGNOLA

via Terminillo snc - tel. e fax 0885.426807

sito web: vcircolocerignola.com

e-mail: fgEE03200n@istruzione.it - fgEE03200n@pec.istruzione.it

71042 Cerignola (FG)

cod. fisc.: 90004670718

cod. mecc.: FGEE03200N



ALLEGATO n. 4 – RUBRICA DI VALUTAZIONE PER COMPITO DI REALTÀ' - PRIMARIA

INDICATORI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Rubrica di processo (valuta la competenza agita in situazione)	L'alunno ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e abilità richieste	L'alunno ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste	L'alunno è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	L'alunno ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'aiutato dall'insegnante o da un pari
Rubrica di prodotto (risultato dell'agire competente in termini di elaborato)	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.	L'elaborato prodotto presenta una struttura poco coerente e denota una acquisizione minima di competenze
Rubrica di consapevolezza cognitiva (risultato della relazione individuale sull'Uda o dell'esposizione)	La relazione-esposizione denota riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso con un uso preciso del linguaggio specifico	La relazione-esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico	La relazione-esposizione mostra riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso con un uso basilare del linguaggio specifico	La relazione-esposizione mostra alcune imprecisioni sulla ricostruzione dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.



DIREZIONE DIDATTICA STATALE
5° CIRCOLO - DON GIUSEPPE PUGLISI
CERIGNOLA

via Terminillo snc – tel. e fax 0885.426807
sito web: vcircolocerignola.com
e-mail: fgEE03200n@istruzione.it - fgEE03200n@pec.istruzione.it
71042 Cerignola (FG)
cod. fisc.: 90004670718 cod. mecc.: FGEE03200N



ALLEGATO n. 5 – RUBRICA DI VALUTAZIONE INFANZIA CON DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

RUBRICA DI VALUTAZIONE INFANZIA CON DESCRIZIONE DEI LIVELLI D'APPRENDIMENTO AMBITI CULTURALI/CAMPI D'ESPERIENZA

Valutazione del processo attraverso l'osservazione sistematica delle abilità e delle competenze, messe in campo dai bambini, durante le attività educativo-didattiche relative agli obiettivi d'apprendimento utili alla realizzazione del compito di realtà.	
LIVELLO	GIUDIZIO CORRISPONDENTE AL LIVELLO
Avanzato	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, svolge compiti e risolve problemi in contesti noti e non noti, collegando le conoscenze tra loro e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure.
Intermedio	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, svolge compiti e risolve problemi nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta collegando le conoscenze alle esperienze vissute e applicando con correttezza le procedure indicate.
Base	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati e svolge compiti semplici nei casi vicini alla propria diretta esperienza, utilizza le conoscenze essenziali e le procedure avvalendosi a volte del supporto del docente o dei compagni.

EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO	GIUDIZIO CORRISPONDENTE AL LIVELLO
Avanzato	L'alunno/a adotta sempre, dentro e fuori della scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Si assume le responsabilità nel lavoro di gruppo.
Intermedio	L'alunno/a adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Si assume le responsabilità che gli vengono affidate.
Base	L'alunno/a adotta sporadicamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne consapevolezza se opportunamente supportato dal docente. Si assume piccole responsabilità se coadiuvato dai compagni.

COMPITO DI REALTA'

Valutazione del prodotto	
LIVELLO	GIUDIZIO CORRISPONDENTE AL LIVELLO
Avanzato	USO DEL TEMPO. Organizza in modo autonomo il proprio lavoro selezionando i materiali per creare e realizzare con impegno costante e nei tempi previsti. AUTONOMIA OPERATIVA. Si organizza e lavora in piena autonomia con risultati molto soddisfacenti. COMPLETEZZA E CORRETTEZZA. Il prodotto è realizzato in maniera precisa e rispondente alla consegna iniziale. mostra elementi originali frutto di una personale interpretazione del compito.



DIREZIONE DIDATTICA STATALE
5° CIRCOLO - DON GIUSEPPE PUGLISI
CERIGNOLA

via Terminillo snc – tel. e fax 0885.426807

sito web: vcircolocerignola.com

e-mail: fgEE03200n@istruzione.it - fgEE03200n@pec.istruzione.it

71042 Cerignola (FG)

cod. fisc.: 90004670718

cod. mecc.: FGEE03200N



Intermedio	USO DEL TEMPO. Padroneggia i materiali con disinvoltura e li utilizza per portare a termine un compito nei tempi previsti AUTONOMIA OPERATIVA. Realizza il compito proposto nei tempi previsti con una basilare autonomia facendo ipotesi sui possibili percorsi. COMPLETEZZA E CORRETTEZZA. Il prodotto è realizzato con cura e si attiene in maniera coerente con la consegna iniziale.
Base	USO DEL TEMPO. Porta a termine un compito ma non rispetta i tempi di consegna. Usa strumenti e materiali coadiuvato dai compagni. AUTONOMIA OPERATIVA. Richiede il supporto dell'insegnante nell'organizzazione del lavoro e nello svolgimento del compito. COMPLETEZZA E CORRETTEZZA. Il prodotto è ancora perfezionabile e sostanzialmente risponde alla consegna iniziale.



DIREZIONE DIDATTICA STATALE
5° CIRCOLO - DON GIUSEPPE PUGLISI
CERIGNOLA

via Terminillo snc – tel. e fax 0885.426807

sito web: vcircolocerignola.com

e-mail: fgee03200n@istruzione.it - fgee03200n@pec.istruzione.it

71042 Cerignola (FG)

cod. fisc.: 90004670718

cod. mecc.: FGEE03200N



ALLEGATO n. 6 – SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE – BAMBINI IN USCITA (SEZIONI DEI CINQUE ANNI)

SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE

con giudizio descrittivo

5 anni

Scuola dell'infanzia Plesso Sezione

Alunno	Giudizio descrittivo	Livello
ASPETTI COMPORTAMENTALI		
Interagisce, si confronta e progetta attività		
Conosce i diritti e i doveri dei bambini e degli adulti di riferimento		
Si muove autonomamente negli spazi comuni nel rispetto delle regole condivise		
Registra con semplici simboli dati della realtà		
ASPETTI MOTORI		
Usa le risorse del proprio corpo per comunicare emozioni e sentimenti e negoziarli nel gruppo dei pari		
Assume condotte motorie corrette		
Conosce la funzione di alcuni organi interni e disegna il proprio corpo in movimento		
Impugna gli strumenti in maniera adeguata, disegna e scrive		
Esegue giochi di movimento a squadre utilizzando attrezzi ginnici all'interno e all'esterno della scuola		
ESPRESSIONE ORALE		
Riferisce la trama di libro		
Scambia informazioni, conoscenze ed emozioni nel gruppo di lavoro		



DIREZIONE DIDATTICA STATALE
5° CIRCOLO - DON GIUSEPPE PUGLISI
CERIGNOLA

via Terminillo snc - tel. e fax 0885.426807
sito web: vcircolocerignola.com
e-mail: fgEE03200n@istruzione.it - fgEE03200n@pec.istruzione.it
71042 Cerignola (FG)
cod. fisc.: 90004670718 cod. mecc.: FGEE03200N



Progetta un'esperienza fra pari individuando la finalità e il ruolo di ciascun componente del gruppo		
Riferisce un'esperienza rispettando la sequenza temporale prima/dopo/infine		
AUTONOMIA		
Assume comportamenti necessari alla cura di sé nell'igiene e nell'alimentazione		
Riordina il suo materiale		
ASPETTI RELAZIONALI		
Esprime sentimenti ed emozioni in maniera adeguata al contesto		
Argomenta con adulti e coetanei il proprio pensiero, ascolta e rispetta punti di vista diversi dal proprio		
ASPETTI COGNITIVI		
Quantificare e conoscere gli indicatori numerici fino a 10, operare semplici addizioni e sottrazioni, misurare dimensioni e peso di oggetti attraverso strumenti		
Scoprire le trasformazioni di alcuni organismi viventi e degli ambienti naturali e urbani attraverso la fruizione di prodotti multimediali		
Racconta storie attraverso la lettura di immagini e parole di libri nel piccolo gruppo dei pari		



DIREZIONE DIDATTICA STATALE
5° CIRCOLO - DON GIUSEPPE PUGLISI
CERIGNOLA

via Terminillo snc – tel. e fax 0885.426807
sito web: vcircolocerignola.com
e-mail: fgEE03200n@istruzione.it - fgEE03200n@pec.istruzione.it
71042 Cerignola (FG)
cod. fisc.: 90004670718 cod. mecc.: FGEE03200N



ALLEGATO n. 7 – SCHEDA DI VALUTAZIONE UNITA' PROGETTUALE INFANZIA

Competenze chiave europee	Ambito culturale e campi di esperienza	Obiettivi	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Inserire le competenze chiave europee coinvolte dalla U.P	Inserire gli ambiti culturali e i campi di esperienza richiamati				
	Inserire gli ambiti culturali e i campi di esperienza richiamati				
	Inserire gli ambiti culturali e i campi di esperienza richiamati				
	Inserire gli ambiti culturali e i campi di esperienza richiamati				